

Mostra promossa e organizzata da
Centro Internazionale di Studi sul Barocco – Siracusa
DARP, Facoltà di Architettura di Siracusa

In collaborazione con
Atlante del Barocco in Italia

Idea e progetto scientifico
Lucia Trigilia

Allestimento, grafica, fotografie e ricerche
Alessia Cicero
Elisabetta Papalia

Patrocinio
Comune di Siracusa
Assessorato alle Politiche Culturali
Assessorato al Centro Storico
Camera di Commercio di Siracusa
Consorzio Universitario Archimede
Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa
Italia Nostra
Rotary Club Siracusa

Segreteria Organizzativa
Centro Internazionale di Studi sul Barocco – Siracusa
Simona Gatto
Anna Listo
Grazia Stracquadanio

Con la partecipazione di
Claudio Fayer Antiquario
www.claudiofayer.it



Direzione e Segreteria: Via Vincenzo Mirabella, 29/31
96100 Siracusa - Tel./Fax 0931 66687
www.centrostudibarocco.it studibarocco@libero.it



progetto grafico Francesco Zerbano

**RESIDENZE
ARISTOCRATICHE
A SIRACUSA
TRA MEDIOEVO E BAROCCO**
*"MUTARE ET DE NOVO CONSTRUERE
IN CONTRADA MAGISTRE"*
Mostra

Siracusa ex Monastero del Ritiro
3-15 Dicembre 2010

La S.V. è invitata all'inaugurazione della mostra che si terrà venerdì **3 dicembre alle ore 17,30** nell'ex Monastero del Ritiro in via Mirabella n. 31

Interverranno

Alessandro Speranza
Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Siracusa

Carlo Truppi
Presidente della Facoltà di Architettura

Lucia Trigilia
Direttore Scientifico del Centro Internazionale di Studi sul Barocco

Roberto Meloni
Presidente del Consorzio Universitario "Archimede"

Concetta Ciurcina
Sovrintendente ai BB.CC.AA. di Siracusa



Con accompagnamento musicale per violino e flauto di:

Marco Alderuccio (*violino*)
Sebastiano Emanuele (*flauto*)

Seguirà buffet offerto da Antiche Siracuse Bar

La mostra riguarda una via dell'antico quartiere di Ortigia, la Maestranza, che ha mantenuto nel corso dei secoli il ruolo di perno dell'impianto viario affidatole dalle età più antiche. Obiettivo dell'esposizione è illustrare, con tavole di ricostruzione storico urbanistica e fotografie, le trasformazioni edilizie dei fabbricati che si affacciano sulla via, fin dall'epoca tardo medievale luogo di residenza tra i più ricercati dalla nobiltà locale. L'esposizione nasce da una ricerca svolta nella Facoltà di Architettura di Siracusa, Corso di Storia della Città e del Territorio, e prende spunto dalla suggestione esercitata dalle tante facciate sulla strada, che mostrano un eccezionale intreccio di linguaggi tra varie epoche. Gli scenografici prospetti sono infatti caratterizzati non solo dai caratteri stilistici del barocco, ma anche dalla presenza di segni ben visibili di epoca precedente, di indubbia cifra medievale. Il quadro storico del peculiare sviluppo edilizio cittadino con le sue aree di residenza nobiliare è quello che vede Siracusa divenire inizialmente la città più importante della Camera Reginale e in seguito assumere - tra il 1420 e il 1536 - il prestigioso status di Capitale della Camera. La città attraversa in tale contesto un periodo di grande prosperità e la notevole diffusione di dimore signorili diviene così espressione del potere della nobiltà che gravita intorno alla corte aragonese, cui s'aggiunge il ricco ceto dei mercanti, attratto dal grande porto siracusano. La storiografia ha finora messo in evidenza come il lavoro critico su questa architettura siracusana non sia supportato da dati documentari certi e come si sconoscano quasi del tutto sia la collocazione cronologica dei singoli manufatti che gli autori e i committenti, dunque la storia della costruzione nel suo complesso. L'esposizione, sulla scorta dei dati provenienti dalla ricerca archivistica, colma in buona parte le lacune, restituendo un quadro esaustivo sulla consistenza edilizia dell'importante asse cittadino e le sue successive trasformazioni e committenze.